



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E
TECNOLOGIE AMBIENTALI
BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE



Scuola
di **Governo**
del **Territorio**

Il master in “Management dei servizi pubblici locali”

Il master in “Management dei servizi pubblici locali” è offerto in collaborazione dall’Università della Campania “Luigi Vanvitelli” (Dipartimento DISTABIF) e dalla Scuola di Governo del Territorio. Il master forma operatori specializzati nella gestione, organizzazione e controllo dei servizi pubblici locali con particolare riferimento ai **servizi idrici, alla gestione integrata dei rifiuti ed ai servizi di trasporto pubblico locale**. Il master è rivolto ai dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni che effettuano la programmazione e il controllo sui servizi erogati dalle società, nonché ai dirigenti e ai quadri delle aziende che erogano i servizi pubblici locali, ai professionisti che operano come consulenti delle società e delle pubbliche amministrazioni, ai laureati magistrali che intendono avviare un percorso lavorativo in questo settore.

Il percorso formativo del master concerne tutte le discipline economiche, giuridiche, ingegneristiche e tecnico-operative necessarie per operare come manager dei servizi pubblici locali e prevede numerosi incontri seminari con tecnici particolarmente qualificati, provenienti dal mondo delle società che erogano i servizi pubblici locali e dalle pubbliche amministrazioni. Il percorso si conclude con gli stage e lo sviluppo di un progetto finale.

Il titolo di master in “Management dei servizi pubblici locali” rappresenta un essenziale arricchimento curricolare e formativo per chi già opera nel settore e costituisce un titolo utile per i concorsi nella pubblica amministrazione e nelle aziende di servizio pubblico. Forti del titolo accademico e delle competenze maturate a lezione, negli stage e con lo sviluppo del progetto finale, anche i laureati magistrali potranno trovare maggiori opportunità di occupazione nelle società che erogano servizi pubblici locali e nelle pubbliche amministrazioni, con riferimento tanto alla organizzazione, gestione e controllo complessivo dei servizi, quanto agli interessi delle aziende che operano nei settori del servizio idrico integrato, della gestione dei rifiuti e del trasporto pubblico locale.

Titoli di accesso al corso

Il master in “Management dei servizi pubblici locali”, in quanto master di secondo livello, può essere frequentato da candidati in possesso di Diplomi di laurea vecchio ordinamento in Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze Ambientali, oppure di una laurea specialistica/magistrale (ex D.M.509/1999 e D.M.270/2004)



in Architettura (4/S; LM-4), Economia, Giurisprudenza, Ingegneria (25÷38/S; LM-20÷35), Scienze Politiche, Sociologia, Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

Piano didattico

Il master in “Management dei servizi pubblici locali” rilascia 60 cfu e si articola in 1500 ore complessive di attività nell’arco temporale un anno. Gli incontri seminariali e le lezioni sono 48 in totale (oltre gli stage e gli incontri per la redazione del progetto finale) e si terranno presso la sede di Caserta dell’Università Luigi Vanvitelli, di norma il giovedì e venerdì pomeriggio in orario 14,30-19,30. Le lezioni inizieranno nella seconda parte del mese di giugno e termineranno nel mese di gennaio 2018. Seguiranno gli stage e la redazione del progetto finale. La conclusione delle attività, con l’esame finale e la consegna dei titoli, è prevista nella primavera del 2018.

L’offerta formativa si articola in una prima parte didattica generale (42 cfu pari a: 42 lezioni da 5 ore ciascuna, più 126 ore di lezioni a distanza con materiali specifici per un impegno di 714 ore di studio individuale) volta alla trattazione approfondita delle più importanti questioni relative alla gestione, all’organizzazione, al monitoraggio ed al controllo dei servizi pubblici locali in una prospettiva interdisciplinare (servizi idrici, gestione dei rifiuti, trasporto pubblico locale), che punta all’integrazione delle discipline giuridiche, economiche e ingegneristiche, sempre più necessaria per affrontare compiutamente le attività di governance dei servizi pubblici locali. Successivamente, le lezioni e gli incontri seminariali saranno organizzati in una prospettiva tecnico-operativa in tre moduli di approfondimento specialistico (6 cfu ciascuno, pari a: 6 seminari da 5 ore ciascuno, più 18 ore di lezioni a distanza con materiali specifici per un impegno di 102 ore di studio individuale): servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti, trasporto pubblico locale; ogni partecipante dovrà scegliere almeno un laboratorio da seguire. Chiudono il corso gli stage e la redazione di un progetto finale (per complessivi 12 cfu, pari a 300 ore complessive).

Di seguito i moduli in cui è strutturato il master:

- 1) Diritto dei servizi pubblici locali (10 CFU)
- 2) Principi di Economia, gestione e organizzazione delle aziende locali (10 CFU)
- 3) Diritto del lavoro e gestione delle risorse umane (6 CFU)
- 4) Aspetti tecnologico-operativi dei servizi pubblici locali (10 CFU)
- 5) L’esperienza nei servizi pubblici locali (6 CFU)
- 6) Moduli di approfondimento specialistico: Management del servizio idrico integrato, Management del servizio integrato dei rifiuti, Management dei servizi di trasporto pubblico locale (un modulo a scelta da 6 CFU ciascuno)
- 7) Stage e progetto finale (12 CFU)



Di seguito una descrizione dei singoli moduli:

1) Diritto dei servizi pubblici locali - (10 CFU)

I servizi pubblici nel diritto europeo e nazionale. Regolazione e gestione dei servizi pubblici locali. Tipologie dei servizi pubblici locali e relative forme di gestione: in particolare, il servizio idrico integrato, il servizio integrato dei rifiuti e il trasporto pubblico locale. Gli utenti e le garanzie: partecipazione, carte dei servizi, ADR (definizione conciliativa e giustiziale delle liti) e tutela giurisdizionale. I rapporti tra Amministrazioni concedenti e/o di regolazione ed aziende/soggetti gestori. Affidamento e rapporto concessorio dei servizi pubblici, regime autorizzatorio dei servizi di pubblica utilità. La tutela (giurisdizionale e non). I rapporti tra aziende/soggetti gestori: regime giuridico e relativa tutela. Il regime giuridico dei soggetti privati gestori controllati o partecipati da Pubbliche Amministrazioni (con particolare riguardo alle modalità di realizzazione del controllo analogo, all'applicazione della disciplina relativa alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nonché alla disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Obiettivi formativi:

Si mira a fornire una solida conoscenza dei principi e dell'assetto disciplinare riguardanti, sia in ambito europeo che nazionale, i servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio idrico integrato, alla gestione integrata dei rifiuti ed al trasporto locale al fine di rendere il diplomato capace di comprendere il mutevole dato normativo ed applicare le conoscenze e le capacità maturate nell'organizzazione e/o nella gestione e/o nel controllo dei servizi pubblici locali.

2) Principi di Economia, gestione e organizzazione delle aziende locali - (10 CFU)

Analisi dei meccanismi di funzionamento economico dei mercati dei servizi locali e modelli di governo economico delle relazioni fra gli attori locali. Elementi di economia, management e organizzazione delle aziende e dei sistemi di servizi pubblici locali: principi e tecniche di analisi economica e finanziaria, analisi di bilancio, analisi del cash flow, analisi degli investimenti; principi e tecniche di analisi organizzativa e di human resource management: mappatura dei processi operativi e amministrativi, analisi e rappresentazione dei processi, delle strutture e delle posizioni organizzative, risk and change management, valutazione dell'adeguatezza del modello organizzativo, gestione dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo, tecniche di leadership e gestione del comportamento dei collaboratori; principi e tecniche di analisi di marketing strategico: analisi e segmentazione del mercato, analisi del settore e della concorrenza, tecniche di posizionamento competitivo.

Obiettivi formativi:



Sviluppare conoscenze e competenze funzionali alla piena comprensione dei processi organizzativi ed amministrativi essenziali per la progettazione, integrazione e controllo dei sistemi e delle aziende di erogazione dei servizi locali. Sviluppare conoscenze e competenze in tema di pianificazione strategica e di marketing per lo sviluppo dei servizi locali anche di area metropolitana. Sviluppare conoscenze e competenze in tema di pianificazione gestione e controllo economico finanziario per l'erogazione dei servizi locali. Sviluppare soft skills in tema di comportamento organizzativo, gestione delle risorse umane e leadership e coordinamento dei gruppi id lavoro e di progetto.

3) Diritto del lavoro e gestione delle risorse umane - (6 CFU)

Elementi di disciplina (legislativa e contrattuale) del lavoro e sindacale (ivi compresi i profili di tutela, giurisdizionale e non), con particolare riguardo al personale impiegato nell'erogazione dei servizi. Il conferimento di incarichi dirigenziali e di collaborazione, le forme del rapporto di lavoro (part-time, termine, somministrazione, apprendistato: con riferimento sia alla disciplina contrattuale che alle conseguenze sanzionatorie per l'utilizzo illegittimo), la gestione dei rapporti di lavoro nell'avvicendamento di appalti e nella esternalizzazione di servizi, la disciplina dell'orario di lavoro, le regole dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Obiettivi formativi:

Si mira a fornire le conoscenze e competenze necessarie per governare i rapporti individuali e collettivi di lavoro nei servizi pubblici locali e sviluppare un'alta competenza nella capacità di: valorizzare il capitale umano di enti e aziende, di massimizzare le opportunità di utilizzo flessibile del personale concesse dall'attuale regolamentazione; risolvere i problemi relativi alla organizzazione e gestione del personale, anche attraverso lo sviluppo di un moderno sistema di relazioni industriali nei crescenti spazi che l'ordinamento riconosce all'autonomia collettiva decentrata.

4) Aspetti tecnologico-operativi dei servizi pubblici locali (10 CFU)

d1) Elementi tecnologici generali. Aspetti di base di processi e servizi: bilanci di materia ed energia – Sistemi di valutazione delle prestazioni energetiche ed ambientali

d2) I sistemi di monitoraggio e telecontrollo delle reti tecnologiche di pubblica utilità: architettura di un sistema SCADA, centro di controllo, mezzi trasmissivi, apparati di campo, integrazione di diverse piattaforme tecnologiche - Le esigenze tecniche del distributore in relazione alle tipologie di utenze servite - Smart grids: le reti intelligenti - Smart metering: i nuovi sistemi di misura (contatori intelligenti) dei consumi



d'utenza in una logica di sistema ad elevata interconnessione ed efficienza - Smart city: l'integrazione dei servizi a rete intelligenti in un'area metropolitana -

Obiettivi formativi:

Delineare gli elementi fondamentali dell'architettura dei sistemi tecnologici attraverso i quali vengono erogati i servizi pubblici locali. Fornire un quadro dello stato dell'arte delle tecnologie impiegate. Indicare le direttrici di sviluppo mediante l'integrazione delle nuove tecnologie ed i vantaggi che ne possono conseguire.

5) L'esperienza nei servizi pubblici locali. Incontri con esperti delle aziende che erogano servizi pubblici locali, dirigenti e funzionari delle p.a., consulenti di azienda (6 CFU),

Obiettivi formativi: consentire agli studenti di acquisire la conoscenza di rilevanti esperienze nei settori di servizio pubblico locale attraverso l'esposizione di best practice, di esperienze concrete attraverso incontri con tecnici e dirigenti di società di servizio pubblico e di amministrazioni pubbliche competenti nella regolazione, organizzazione e controllo delle relative attività di servizio.

6) Moduli di approfondimento specialistico (NB. lo studente deve obbligatoriamente partecipare ad uno dei tre moduli di approfondimento; ha facoltà di seguire come uditore anche i lavori degli altri due)

«Management del servizio idrico integrato» - (6 CFU)

Processi decisionali, pianificazione e progettazione degli asset del servizio idrico integrato; manutenzione, riabilitazione, monitoraggio, controllo e telecontrollo; casi applicativi e best practices nazionali ed internazionali.

«Management del servizio integrato dei rifiuti» - (6 CFU)

Processi decisionali, pianificazione e progettazione di servizi di gestione rifiuti. Tipologia e caratteristiche delle diverse opzioni di trattamento. Sistemi di valutazione delle prestazioni ambientali ed economiche del servizio. Strumenti per accrescere la trasparenza e la partecipazione dei cittadini.

«Management dei servizi di trasporto pubblico locale» - (6 CFU)

Processi decisionali, pianificazione e progettazione delle reti e dei servizi di trasporto pubblico locale; coinvolgimento degli stakeholder nel processo decisionale (Public Engagement); casi applicativi e best practices nazionali ed



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E
TECNOLOGIE AMBIENTALI
BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE



Scuola
di **Governo**
del **Territorio**

internazionali.

g) **Stage** presso aziende di servizio pubblico e/o amministrazioni pubbliche (6 CFU)

h) **Preparazione dell'elaborato finale** (6 CFU)

Costo iscrizione

Il costo per l'iscrizione al master in "Management dei servizi pubblici locali" è di 2.150,00, oltre la tassa regionale per il diritto allo studio di 140 euro.

L'importo può essere pagato come segue: 750 euro al momento dell'immatricolazione; € 700 entro il 29 settembre 2017; € 700 entro il 29 dicembre 2017.